

## **“NEW TERAPEUTIC EDUCATION IN DIABETES” competenze dedicate tra sostenibilità e resilienza**



Si è svolto online dal 29 settembre 2022 al 1 ottobre 2022 il XV congresso nazionale OSDI che è stato un proficuo momento di confronto per la comunità scientifica che ruota attorno alla persona con malattia diabetica. Sono state tre giornate intense e ricche di spunti per un nuovo indirizzo educativo, che richiederà all'infermiere che si occupa di diabete una maggiore e rinnovata competenza alla luce dei progressi farmacologici, tecnologici e della riorganizzazione del SSN nell'ottica del PNRR.

I lavori si sono svolti in un clima relazionale gradevole ed entusiasmante, un ritrovarsi tra vecchi e nuovi amici, dunque esperienze storiche intrecciate con chi si prestava alla sua prima esperienza OSDI.

Il congresso come di rito si è aperto con i saluti istituzionali e con la Dott.ssa Cristina Magnocavallo consigliera nazionale della Federazione Nazionale Ordini Professioni Infermieristiche, che ha portato i saluti della presidente Dott.ssa Barbara Mangiacavalli ed ha sottolineato l'importanza della Federazione dell'essere presente all'evento; complimentandosi per le tematiche ha rimarcato l'importante ruolo dell'infermiere specialista nell'educazione terapeutica al paziente con malattia diabetica.

La Senatrice e giornalista Emanuela BAIO ora consulente per la sanità lombarda, autrice del libro "30 anni di sfida al diabete", rappresentante politica, amica di OSDI, ma soprattutto paziente ha sottolineato la grave situazione delle liste di attesa, il ritardo delle nuove diagnosi, la maggiore gravità della patologia e la discrepanza tra legislazione e attuazione dell'assistenza nonché il fondamentale ruolo dell'infermiere *"perché più vicino al paziente e quindi agente di cambiamento reale"* rimarcandone la carenza numerica ed il non riconoscimento delle competenze quale diritto da rivendicare a livello istituzionale.

Per una reale sfida al diabete l'infermiere deve sollecitare la presa in carico del paziente accanto agli altri attori del team recuperando quella capacità di dialogo, collaborazione e creatività pregressa che oggi sembra affievolita. Ed a conclusione augura che quanto emerso da questo evento sia portato all'attenzione dei decisori lanciando la sfida per un nuovo indirizzo della sanità.

Per la SID (Società Italiana di Diabetologia) il Presidente Prof. Agostino Consoli ha evidenziato la necessità di collaborazione stretta tra le società scientifiche indispensabile per perseguire e raggiungere gli obiettivi e rammentando la recente firma congiunta della istanza parlamentare inoltrata, affinché venga posta attenzione alla patologia diabetica con riforme che possano garantire un miglioramento dell'assistenza in Italia potenziando i servizi di diabetologia.

Per AMD (Associazione Medici Diabetologi) anche il Presidente Dott. Graziano Di Cianni ha rimarcato la collaborazione da sempre esistente con OSDI, il valore del team e si dice disponibile al sostegno di un percorso che lo valorizzi nuovamente con al suo interno l'insostituibile ruolo dell'infermiere.



O.S.D.I.  
*Operatori Sanitari  
di Diabetologia Italiani*

il Prof. Claudio Alberto Cricelli, presidente SIMG (Società Italiana Medici Medicina Generale), ha posto l'accento sulla mancanza numerica di infermieri a livello di medicina generale, questione non affrontata dal NRR, e sulla priorità della funzione della diabetologia, esprimendo anche la necessità di innovazione della medicina generale.

Per Diabete Italia, il Presidente Stefano Nervo ha ringraziato gli infermieri a nome delle associazioni di pazienti per il loro fondamentale ruolo educativo per il paziente che sarà indispensabile nell'ottica di una sinergia paziente-infermiere nel nuovo assetto istituzionale.

I saluti sono volti al termine con la Dott.ssa Paola Pisanti consulente esperto in Malattie Croniche del Ministero della Salute che ha sottolineato l'esigenza indispensabile di una adeguata formazione ed aggiornamento interdisciplinare soprattutto dal punto di vista assistenziale e non solamente clinico poiché il nuovo assetto sanitario impone un nuovo modello e una nuova organizzazione ed un coordinamento orizzontale a superamento di logiche attuali

I relatori della prima giornata sono stati per la prima sessione *"terapia educativa: stato dell'arte"* la Dott.ssa Valeria Manicardi e il consigliere Nazionale OSDI Marco Ganassi, che hanno affrontato la problematica della aderenza-inerzia terapeutica ed il valore della educazione terapeutica nella cronicità.

Nella seconda sessione *"Cosa bolle in pentola"* in merito al DM1 il Dott. Lorenzo Piemonti dell'Istituto Scientifico San Raffaele e Direttore del Diabetes Research e dello Human Islet Transplantation Programme ha illustrato le innovazioni terapeutiche e le sperimentazioni relative alle cellule staminali mentre per quelle relative al DM2 ha relazionato la Dott.ssa Chiara Satta diabetologa dell'ASL Medio Campidano.

La sessione si è conclusa con la relazione della Prof.ssa Concetta Irace dell'Università degli Studi Magna Graecia di Catanzaro che ha illustrato mirabilmente i nuovi devices e le loro potenzialità: microinfusore e pancreas artificiale.

Entrambe le sessioni sono state moderate con competenza dal dott. Giuseppe Marelli, socio onorario e amico di OSDI da sempre, che ne ha condotto anche le discussioni conclusive.

A questa prima giornata di lavori è seguito il simposio non ECM di Medtronic *"tecnologie e servizi che mettono al primo posto il paziente ed i suoi bisogni"* con due relazioni infermieristiche: *"ascolto attivo del paziente per il superamento delle barriere di accesso alla tecnologia"*, e *"miglioramento della aderenza terapeutica incrementando comfort e semplicità per il paziente"*

La seconda giornata dei lavori congressuali si è aperta con la sessione *"l'assistenza digitale"* moderata dai colleghi Wilma Magliano e Marco Ganassi.

La prima relazione della sessione è stata esposta dalla dott.ssa Raffaella Fiorentino Responsabile SFO (Scuola Formatori OSDI) che ha posto l'accento sulle competenze infermieristiche in relazione alla educazione terapeutica digitale nel periodo covid, mentre la Dott.ssa Silvia Maino Presidente OSDI Lombardia, a seguire, ha trattato lo spinoso tema della sostenibilità dei nuovi approcci assistenziali ponendo l'accento sulle criticità presenti.

La Dott.ssa Francesca Rizza ha presentato l'esperienza educativa in telemedicina attuata dal centro di diabetologia pediatrica dell'Ospedale Pediatrico I: G. Gaslini di Genova, che iniziata per necessità nel periodo covid si è dimostrata nel tempo essere una valida metodologia a supporto della attività in presenza. Ovviamente la telemedicina presenta delle questioni dal punto di vista della privacy e sicurezza del dato, come ci ha illustrato nella sua relazione il Dott. Francesco Pastore.

I nuovi scenari guidati dall'intelligenza artificiale relativi alla Inerzia terapeutica ed insulina sono stati illustrati, assieme alle implicazioni e ai possibili e strabilianti utilizzi per la pratica e per la ricerca infermieristica del futuro, dalla Dott.ssa Nicoletta Musacchio medico diabetologo storica presenza nella vita della nostra associazione.

A conclusione della prima sessione della giornata si è proceduto alla premiazione della tesi di laurea vincitrice del concorso dedicato agli under 35. Concorso ideato per avvicinare i colleghi più giovani alla vita associativa delle società scientifiche.

Il comitato scientifico formato dal: Prof.ssa Alvisa Palese, dott.ssa Raffaella Fiorentino e da me, ha premiato tra i lavori pervenuti, la collega **Elena Dario** (Università di Trieste), per la tesi *“L’impatto della gestione del diabete mellito tipo 1 nella qualità di vita dei genitori di bambini in età compresa tra 0 e 11 anni”*.



Criteri di valutazione sono stati: pertinenza della tematica, accuratezza dell’elaborato, disegno di studio ed innovazione.

E’ stata una bella esperienza, ricca di emozione e certamente da ripetere.

Nella seconda sessione della giornata *“Diamo i numeri”* moderata dalla consigliera nazionale Silvana Pastori e dalla vicepresidente OSDI Lombardia Barbara Musto le relazioni sono state *“L’importanza del dato: la cartella informatizzata e il modulo assistenziale”* della collega consigliera nazionale Nunziata Di Palma che ha posto l’accento sulla necessità di documentare in modo uniforme ed omogeneo la prestazione di educazione terapeutica svolta dall’infermiere di diabetologia, nell’ottica di una assistenza di qualità al paziente ma anche come strumento tangente delle prestazioni infermieristiche.

Documentare in modo corretto ed univoco richiede un linguaggio comune e condiviso come ha illustrato nella relazione *“Parlare la stessa lingua: il linguaggio infermieristico condiviso”* il collega Ricercatore Internazionale e membro del Comitato Scientifico di OSDI Prof. presso Università Bicocca Davide Ausili, ma anche questo non è ancora sufficiente, per garantire una assistenza di qualità è necessario “fare rete” così come è emerso dalla relazione del Presidente CNAI Dott. Walter De Caro che ha posto l’accento sulla discrepanza tutta italiana del rapporto sbilanciato tra necessità oggettiva e realtà numerica della professione infermieristica in contrapposizione a quella medica.

L’ultima relazione della seconda giornata *“OSDI la nostra storia, la nostra mission, la nostra vision”* tenuta dalla collega Tiziana Terni, ha ripercorso a grandi linee la storia della nostra società scientifica, sottolineando il “valore” di essere parte di una società scientifica che si occupa di cronicità quale è OSDI.

Nella giornata conclusiva i temi trattati hanno riguardato le opportunità ed i vincoli del PNRR.

La prima relazione *“il nuovo assetto del SSN”* tenuta dalla collega Simonetta Mamusa Presidente OSDI Sardegna ne ha illustrato il nuovo assetto organizzativo mentre la seconda relazione tenuta dalla collega Tatiana Lai Past President Regione Sardegna *“nuove responsabilità assistenziali: definizione e certificazione delle competenze”* ha evidenziato come sia necessaria una formazione aggiornata per rispondere ai nuovi bisogni assistenziali, quindi nuove e definite competenze riconosciute istituzionalmente. Entrambi gli interventi sono stati moderati dalla Dott.ssa Paola Pisanti che ha ancora una volta rimarcato come sia necessario “rivalutare” le normative esistenti in tema di diabete e team assistenziale.

L’ultima sessione *“focus sulla prevenzione”* magistralmente moderata dal Prof Livio Luzi, Prof. Ordinario Dip. Scienze Biomediche U. Statale di Milano e Presidente tra le altre cariche del Comitato Esecutivo e Comitato Scientifico di Milano Cities Changing Diabetes, ha visto la collega Maura Ledda, Vicepresidente OSDI



**O.S.D.I.**  
*Operatori Sanitari  
di Diabetologia Italiani*

Sardegna, evidenziare le criticità e le opportunità educazionali e assistenziali in ambito scolastico volte alla prevenzione di obesità e diabete con la relazione *“Seminare la prevenzione: obesità, diabete e scuola”*.

La pandemia da covid 19 ci lascia una eredità importante dal punto di vista delle complicanze legate al diabete e un carico assistenziale difficile da gestire, come ha messo in luce la relazione *“uno sguardo alle nuove pandemie”* del Dott. Sandro Gentile.

Nonostante l'utilizzo della terapia iniettiva sia ormai vecchia di oltre un secolo, una complicanza sempre attuale risulta essere la lipodistrofia, così come ci ha esposto la collega, consigliera OSDI, Barbara Greco con la relazione *“100 anni e li dimostra tutti: la lipodistrofia”* che dunque necessita di un'importante intervento educativo.

Parlando di pandemia da covid 19 era impensabile non fare il punto sulle ricadute legate al diabete in termini di differenze di genere tematica affrontata dalla Dott.ssa Manicardi.

Ultima relazione *“la città come determinante di salute”* tenuta dal Consigliere Nazionale Giuseppe Russo che ha illustrato come il contesto urbano possa o meno essere causa di malattia e quali possono essere gli interventi che l'infermiere può mettere in atto a supporto del paziente con malattia diabetica nel proprio contesto operativo.

Come indicato nel programma il Congresso è stato attuato in modalità fad asincrona, pertanto sarà possibile accedervi e rivedere le registrazioni delle tre giornate ed il simposio non ECM, previa registrazione sul sito [Planning.it](http://Planning.it), fino al 31 dicembre 2022.

Contestualmente al congresso si è svolta la consueta assemblea dei soci e si sono svolte le elezioni per il rinnovo del CDN che ha portato all'interno del Consiglio Nazionale i colleghi: Raffaella Fiorentino, Vilma Magliano e Leonardo Russo che si ringrazia per la disponibilità e a cui oltre al benvenuto si augura buon lavoro.

Per scadenza di mandato un saluto ed un ringraziamento per il lavoro svolto fin qui va ai colleghi Nunziata Di Palma e Marco Ganassi come pure anche i colleghi che per motivi personali si sono dimessi: Danila Guida, Alberto Pambianco, Simonetta Mamusa, Caterina Merendino.

Un ringraziamento, infine va a tutti i partecipanti, e a quanti a vario titolo hanno contribuito alla realizzazione ed al buon esito di questa XV edizione del Congresso Nazionale OSDI.

Arrivederci alla XVI edizione!

Carolina Larocca, Marco Ganassi, Nunzia Di Palma, Silvana Pastori, Elisabetta Tommasi, Giovanna Campoli,  
Vilma Magliano, Russo Giuseppe, Russo Leonardo, Raffaella Fiorentino, Barbara Greco